



COMUNICATO STAMPA

SCIOPERI IMMEDIATI A TORINO CONTRO IL BLOCCO DELLA TRATTATIVA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO IMPOSTO DA FEDERMECCANICA

Anche questa mattina vi sono stati, e sono in corso, scioperi in molte fabbriche della provincia di Torino.

Tra le più significative la SKF di Airasca, la OMVP di Villar Perosa, la Tessa di Piobesi dove lo sciopero è stato di 8 ore, la Algat di Ciriè, la Graziano di Cascine Vica dove i lavoratori hanno effettuato un presidio di circa 3 ore davanti all'azienda; alla Elbi di Collegno i lavoratori in sciopero hanno presidiato il cantiere della metropolitana, ecc.

Nel pomeriggio di oggi, alle ore 15,00, si riuniranno le segreterie unitarie di Fim-Fiom-Uilm di Torino per decidere quali forme prenderà lo sciopero già deciso di lunedì 16 gennaio, in coerenza con le decisioni che si stanno prendendo in queste ore a Roma dalle Segreterie nazionali.

Domani mattina, sabato 14 gennaio, alle ore 10,00, la Fiom riunirà i propri delegati in vista delle prossime iniziative.

Giorgio Airaud, Segretario della Fiom provinciale di Torino dichiara: "Federmeccanica si è assunta la grave responsabilità di drammatizzare il confronto. Proprio mentre sembrava avvicinarsi un'intesa, ha fatto marcia indietro. Le loro divisioni non possono essere pagate dai lavoratori ed è inaccettabile che per dare un aumento, dovuto, a tutti i lavoratori si chieda che gli apprendisti lavorino 40 mesi sulle linee di montaggio per ottenere il terzo livello.

I lavoratori metalmeccanici sapranno, con le loro lotte, conquistarsi il contratto e lo dimostreranno lunedì nella città di Torino".

Venerdì 13 gennaio 2006